

INFORMATIVA WHISTLEBLOWING

1. Cos'è il whistleblowing?

E' la rivelazione spontanea all'Ente pubblico o privato da parte di un individuo, detto "Segnalante" (in inglese "whistleblower") di un illecito o di un'irregolarità commessa all'interno del contesto lavorativo pubblico o privato, della quale il soggetto segnalante sia venuto a conoscenza.

Con il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" l'Italia ha recepito e dato attuazione alla Direttiva UE n. 2019/1937 (c.d. Direttiva Whistleblowing).

2. Qual è la finalità dell'Informativa?

La presente informativa ha lo scopo di informare i potenziali soggetti segnalanti in maniera chiara e sintetica sul canale di segnalazione messo a disposizione per il cd. whistleblowing, sul suo meccanismo di funzionamento, sull'iter procedurale e sui termini di riscontro e sull'osservanza delle disposizioni di legge in materia da parte della Società.

L'informativa è messa a disposizione e a conoscenza dei potenziali Segnalanti attraverso la pubblicazione sul sito www.Viappiani.it così da esser resa ai soggetti esterni e messa a disposizione dei lavoratori somministrati dipendenti di Viappiani Printing S.r.l.

Viappiani Printing S.r.l. si riserva il diritto, a sua discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente informativa in qualsiasi momento. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento.

3. Chi sono i Soggetti legittimati a fare una Segnalazione?

Sono legittimati all'invio di segnalazioni di illeciti aziendali, tutti i soggetti elencati all'art.3 del D.Lgs. n.24/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la segnalazione può avvenire da parte:

- dei dipendenti di Viappiani Printing S.r.l. (sia lavoratori diretti che lavoratori somministrati);
- di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi, ivi compresi quelli con rapporto di collaborazione che intrattengono rapporti con Viappiani Printing S.r.l., Clienti e Fornitori di Viappiani Printing S.r.l.

3.1 Estensione della tutela

La tutela dei segnalanti è garantita:

- nel caso dei lavoratori dipendenti di Viappiani Printing S.r.l. durante tutta la vigenza del contratto, ivi incluso il periodo di prova ed inoltre è estesa alle fasi di selezione, a quelle precontrattuali in genere e, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro oltre la fine dello stesso rapporto qualora il lavoratore sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illeciti aziendali in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro;
- nel caso di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi e altri soggetti che intrattengono un rapporto di collaborazione con Viappiani Printing S.r.l. per tutta la durata del rapporto, ivi incluse le fasi precontrattuali e oltre il termine del contratto qualora il soggetto sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illecito aziendale in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto.

3.2 Limitazione dei diritti dei Segnalati

L'applicazione della disciplina in materia di Whistleblowing determina una limitazione dei diritti dei Segnalati; infatti, al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, i diritti riconosciuti dalla normativa privacy (artt. 15 e ss. del GDPR) non possono essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla

riservatezza dell'identità del segnalante. Pertanto, tali diritti potranno essere ritardati, limitati o esclusi con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che la comunicazione stessa possa compromettere la finalità della limitazione.

4. Qual è il contenuto delle segnalazioni?

Oggetto della segnalazione possono essere tutti i comportamenti o i fatti che, a parere del segnalante, configurino o siano potenzialmente in grado di configurare illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi di un interesse pubblico o privato.

A titolo esemplificativo questo canale può essere utilizzato per segnalare fatti o situazioni in grado di arrecare un danno o un pregiudizio a Viappiani Printing S.r.l., quali ad esempio:

- comportamenti attuati in violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del codice etico o di altre disposizioni interne all'organizzazione;
- comportamenti illeciti rilevanti ai sensi del D.lgs 231/2001;
- comportamenti perseguibili sotto il profilo legale (penalmente rilevanti o soggetti a sanzioni amministrative);
- comportamenti in grado di arrecare danni o pregiudizi patrimoniali, d'immagine o alle altre risorse di Viappiani Printing S.r.l.;
- comportamenti in grado di comportare danni per l'ambiente, la salute e la sicurezza delle risorse, dei clienti, dei fornitori o dei cittadini in genere, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle reti e sistemi informativi.

5. Qual è la procedura di segnalazione?

5.1 Canali di Invio delle segnalazioni

Le Segnalazioni possono essere effettuate sia in forma anonima, che non, tramite il canale interno messo a disposizione dalla Società, tramite il Canale esterno dell'Anac e tramite il canale pubblico ovvero di divulgazione a mezzo media.

L'accesso al canale esterno è consentito solo al ricorrere di determinate condizioni espressamente previste dal legislatore.

In particolare, la persona segnalante può effettuare una segnalazione tramite il canale esterno se, al momento della presentazione della segnalazione:

- il canale interno, pur essendo obbligatorio non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal decreto;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito da parte della persona o dell'ufficio designati;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete allegate ed informazioni effettivamente acquisibili e, quindi, non su semplici illazioni, che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito o questa potrebbe determinare il rischio di ritorsione.
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente e palese per il pubblico interesse.

In caso di divulgazione pubblica la protezione al segnalante sarà riconosciuta se al momento della divulgazione ricorra una delle seguenti condizioni:

- se alla segnalazione interna l'amministrazione/ente non abbia dato riscontro nei termini previsti;
- se la persona ha già effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC la quale, tuttavia, non ha dato riscontro al segnalante;
- se la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica in quanto ha fondato motivo, di ritenere, ragionevolmente, che la violazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

- se la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché ha fondati motivi di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito.

5.2. Canale Interno.

5.2.1 E-mail dedicata

In ottemperanza agli obblighi di legge, la Società ha messo a disposizione dei Segnalanti il seguente accountmail dedicato: whistleblowing@viappiani.it

Il canale di segnalazione deve intendersi di tipo interno ex. Art. 4 D. Lgs. 24/2023 e consente l'invio di segnalazioni in forma scritta.

Attraverso l'indirizzo mail dedicato il soggetto vittima di un illecito aziendale o un soggetto terzo che sia a conoscenza di un fenomeno di illecito aziendale già avvenuto o potenzialmente configurabile in futuro può segnalare il proprio caso, in forma completamente anonima oppure, a sua scelta, in forma non anonima.

Il Segnalante ha facoltà di allegare alla mail dedicata documenti, immagini (file elettronici) che reputa utili al fine di integrare la segnalazione di illecito.

La segnalazione verrà tempestivamente gestita dall'Ufficio nominato dalla Società conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia. La Società ha nominato, quale soggetto incaricato di gestire le segnalazioni interne l'Ufficio Risorse Umane.

5.2.2. Lettera raccomandata

La Segnalazione potrà essere trasmessa alternativamente anche a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Risorse Umane di Viappiani Printing S.r.l., Via Cassanese n.206, Segrate (MI) – 20054 - ed inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, qualora il segnalante decida di effettuare una segnalazione non in forma anonima; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata all'Ufficio Risorse Umane".

5.2.3 Lettera consegnata a mano attraverso cassetta postale interna

La Segnalazione potrà essere trasmessa alternativamente anche attraverso il deposito di una lettera in busta chiusa in una cassetta postale dedicata, debitamente posizionata la piano terra nel disimpegno che collega il reparto Finishing e l'ingresso agli uffici.

5.2.4 Incontro diretto

Oltre ai canali di segnalazione sopra descritti, la segnalazione potrà avvenire mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole con il Gestore delle segnalazioni. Anche in questo caso la segnalazione verrà tempestivamente gestita dall'Ufficio preposto che attiverà la procedura di gestione della segnalazione stessa.

5.3. Gestione delle Segnalazioni

La segnalazione, pervenute in una delle modalità precedenti, è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.

Entro il termine di 7 (sette) giorni la segnalazione viene presa in carico ed il segnalante, se non anonimo, può avere il riscontro di questo tramite messaggio di ricevimento inviato via posta elettronica da parte del Gestore.

Successivamente il soggetto gestore delle segnalazioni, attraverso l'account dedicato, può interfacciarsi con il segnalante se reputa necessari eventuali approfondimenti oppure, se già in possesso di tutti gli elementi necessari può dare riscontro al segnalante.

In ogni caso, anche qualora la segnalazione non costituisca un illecito e/o, risulti infondata o erroneamente presentata (per via dei suoi contenuti) su canale idoneo, viene fornito un riscontro al segnalante, se non anonimo, entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento della mail.

6. Qual è la procedura nel caso di conflitti di interesse?

Nei casi in cui il Gestore della segnalazione - Ufficio Risorse Umane - coincida con il segnalante, con il segnalato o sia comunque persona coinvolta o interessata dalla segnalazione, la Società ha previsto che la segnalazione debba essere direttamente indirizzata al vertice dell'azienda nella persona del General Manager.

7. Come e per quanto va conservata la documentazione inerente le segnalazioni

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D. Lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

8. Osservanza del divieto di atti ritorsivi

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 24/2023 Viappiani Printing S.r.l. osserverà il divieto di porre in essere qualsiasi atto ritorsivo nei confronti dei segnalanti.

Viappiani Printing S.r.l.
Il legale rappresentante



Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Azienda fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali, per finalità di gestione delle segnalazioni effettuate mediante il canale di segnalazione interno previsto dal Decreto 10 marzo 2023 n.24 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (di seguito, per brevità, "Decreto").

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è VIAPPIANI PRINTING S.r.l. con sede legale in Via Cassanese 206, a SEGRATE (MI) con P.IVA e CF 05761080968.

Eventuali comunicazioni con il Titolare, comprese le richieste di esercizio dei diritti riconosciuti all'Interessato, dovranno avvenire utilizzando i canali di segnalazione interna attivati dall'azienda, i quali garantiscono la tutela della riservatezza dell'Interessato.

Tipologie di dati trattati

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali forniti da Lei o che saranno in altro modo raccolti nel contesto della procedura sopra descritta.

La persona segnalante è, in base al Decreto, la persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (art. 2, co. 1, lett. g), del Decreto), ovvero nel contesto delle attività lavorative o professionali, presenti o passate, nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile (art. 2, comma 1, lett. i), del Decreto). La tutela approntata dal Decreto si applica non solo se la segnalazione avvenga in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico e, in particolare, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, o durante il periodo di prova, nonché successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso (art. 3, comma 4, del Decreto).

Sono segnalabili le sole informazioni sulle violazioni commesse o non ancora commesse ma che il segnalante ragionevolmente ritiene potrebbero essere commesse sulla base di elementi concreti. Esulano dalle condotte segnalabili fatti oggetto di vertenze di lavoro, anche in fase precontenziosa, nonché discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica.

L'acquisizione e gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali, anche appartenenti a particolari categorie di dati e relativi a condanne penali e reati, eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti a interessati (persone fisiche identificate o identificabili) e, in particolare, i segnalanti o le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite o quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate (art. 4, par. 1, nn. 1) e 2), del RGPD).

Nel caso in cui l'accesso ai canali interni di segnalazione avvenga dalla rete dati interna del Titolare, è garantita la non tracciabilità del segnalante nel momento in cui viene stabilita la connessione a tali canali.

Finalità del trattamento

Il trattamento di dati personali posti in essere dal Titolare nell'ambito della gestione dei canali di segnalazione interni sono necessari per dare attuazione agli obblighi di legge la cui osservanza è condizione di liceità del trattamento.

In alcune circostanze è prevista l'acquisizione del consenso dell'interessato.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati (articolo 12, comma 2, del Decreto).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (articolo 12, comma 5, del Decreto).

Se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrato, la segnalazione, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale (articolo 14, comma 2, del Decreto).

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale (articolo 14, comma 4, del Decreto).

Facoltatività/obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati che consentono l'identificazione del segnalante ha natura facoltativa. Tuttavia, il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare il buon esito dell'attività istruttoria. Anche in caso di segnalazioni prive di dati anagrafici del segnalante, quest'ultimo può risultare, in talune circostanze, identificabile da elementi di contesto. Pertanto, in tali casi, le segnalazioni non saranno considerate anonime in senso tecnico e beneficeranno delle garanzie previste dalla legge.

Il mancato conferimento dei dati di contatto del segnalante, in caso di non utilizzo della piattaforma allestita dal Titolare, non consentirà lo scambio di comunicazioni e l'eventuale integrazione delle informazioni e dei documenti, ai fini dell'istruttoria.

Il segnalante è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti, anche qualora i medesimi siano relativi alle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite od a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Trattamento dei dati

Il Titolare ha attivato, predisponendo una specifica piattaforma informatica, un canale per le segnalazioni interne che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della

persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (ferma restando la possibilità di presentare una segnalazione anche telefonicamente o nel corso di incontri in presenza con il personale autorizzato). I segnalanti sono invitati ad utilizzare esclusivamente i canali appositamente istituiti per presentare segnalazioni, considerato che tali canali offrono maggiori garanzie in termini di sicurezza e riservatezza, sebbene anche nell'eventualità in cui una segnalazione sia inviata per errore mediante canali alternativi, sarà comunque assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dei dati di tutti gli interessati.

Le principali operazioni di trattamento che verranno poste in essere con riferimento ai Suoi dati personali sono la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà effettuato sia con strumenti manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. È esclusa l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- Consulenti liberi professionisti per l'acquisizione di pareri circa le corrette modalità di applicazione della normativa

ovvero per l'espletamento di attività loro riservate dalla legge;

- Fornitori di servizi e piattaforme per la gestione delle segnalazioni e l'archiviazione dei dati in esse contenute;
- Autorità giudiziaria;
- Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

Trasferimento dati extra UE

I dati possono essere condivisi all'estero, con la società controllante del gruppo, ovvero: CTI HOLDING AG - Johann-Roithner Straße 131 A-4050 Traun- Austria - Register number: FN 298861 b, LG Linz UID-number: ATU63711923

Diritti dell'interessato

Ai sensi del Regolamento 679/2016, ha i seguenti diritti:

1. Ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. Ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare o dei responsabili;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. Ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione ovvero, quando vi ha interesse la portabilità dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli

di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) gli estremi identificativi di almeno uno dei titolari del trattamento.

4. Opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

5. Diritto all'oblio cioè alla cancellazione dei dati oggetto del trattamento su richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento garantisce comunque che il dato verrà in ogni modo cancellato dopo 10 anni a partire dall'ultimo trattamento effettuato;

6. Diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano;

7. Diritto a revocare in qualsiasi momento il consenso oppure proporre reclamo all'autorità di controllo.

PRESA VISIONE

L'interessato _____ dichiara di aver ricevuto, letto e compreso la presente informativa.

Data _____

Firma _____